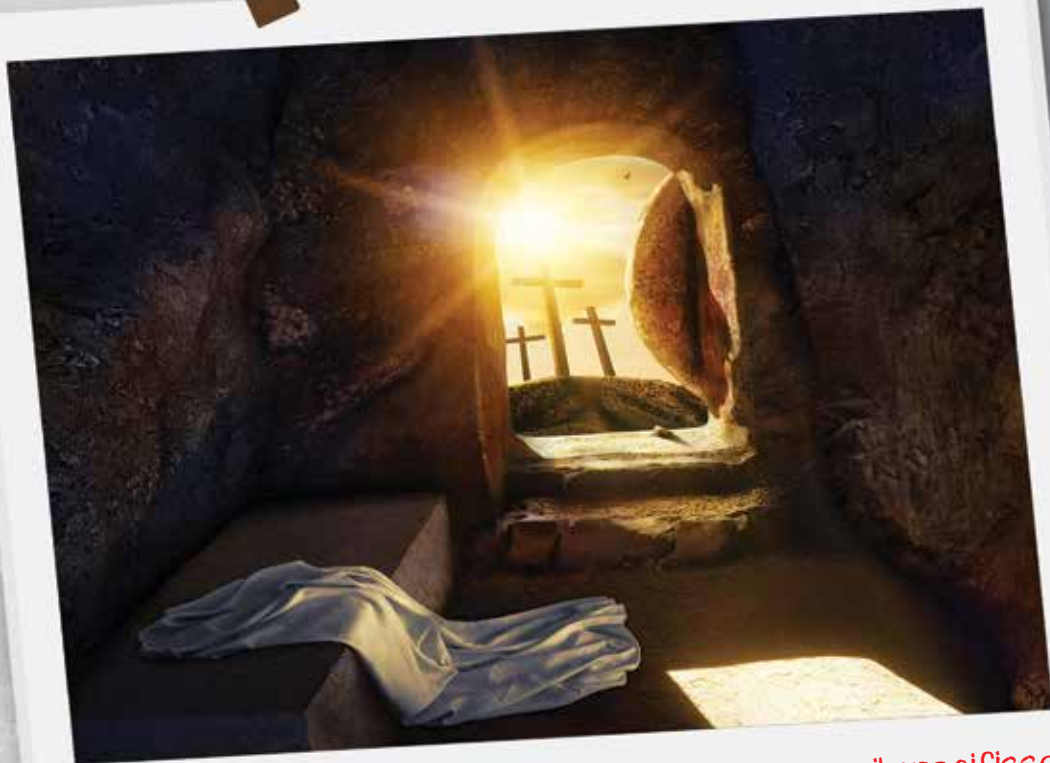




Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso.
È risorto, non è qui. (Mc 16,6)

MARZO - APRILE 2021



BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



Sant'Anna



Santi Pietro
e Paolo



San Rocco

La Pasqua del Signore Gesù

Questo tempo di pandemia ci ha continuamente sollecitati ad andare all'essenziale. La **celebrazione della Pasqua diventa** pertanto un'occasione propizia per cercare il nucleo centrale di questa solennità, la più importante dell'anno liturgico, che celebra la resurrezione di Gesù di Nazaret, il crocifisso. Ci limitiamo a **tre sottolineature**.



Prima. Nel suo grande quadro della risurrezione, **Matthias Grunewald** (1480-1528), uno dei più importanti pittori tedeschi, ha dipinto il Cristo risorto come teofania, come l'apparizione di Dio nell'uomo che è passato attraverso il sacrificio della croce. Ha così espresso in modo figurativo un pensiero fondamentale della narrazione evangelica: la resurrezione di Gesù ci manifesta Dio quale Padre del suo Figlio amato e di riflesso di tutti gli uomini. Il noto pittore tedesco ha conferito una forza espressiva che le parole non possono raggiungere. **La fede nella resurrezione ci dice che Dio è all'opera nella nostra storia e con tratti precisi: come un Padre che non abbandona i suoi figli, gli uomini, neppure nel momento della morte.**

Seconda. La fede nella resurrezione di Gesù afferma che esiste

un futuro per ogni uomo e che il desiderio di infinito che abita in ciascuno di noi trova finalmente una risposta. Il mondo e la storia dell'umanità non sono soltanto un gioco assurdo dove regnano sovrane la morte, la violenza e l'illusione; la sorte dell'uomo non è quella di dissolversi nel nulla, ma quella di essere partecipe di una vita rinnovata e piena. **Il futuro dell'uomo** non è semplicemente il perpetuarsi della sua specie, neppure il perfezionarsi del suo sapere e del suo agire, **ma è la vita stessa Dio** che si è manifestata nell'esistenza di Gesù, il Cristo.

Ci pare di cogliere questo tratto della fede nella risurrezione nell'opera pittorica di **Piero della Francesca** (1416-1492), artista rinascimentale e umanista italiano, nel quale



Gesù risorto è rappresentato come l'uomo totalmente rinnovato dall'amore del Padre e pertanto vincitore sulla morte e i suoi segni.

Terza. La fede nella risurrezione di Gesù Cristo è un messaggio di speranza che riguarda tutti: tocca i singoli, le comunità, le società. Non ci deve essere oggi in noi la diffidenza, la tristezza, lo scoraggiamento e il ripiegamento in noi stessi, ma la disponibilità a dare spazio a quella speranza

incredibile, eppure vera, che nasce dalla risurrezione di Gesù, dal messaggio che Dio è Padre, che dà la vita a tutti i suoi figli e che nessuno è escluso da tale dono straordinario.

E allora si comprende perché nel giorno di Pasqua la Chiesa, quasi ininterrottamente, canti l'Alleluja, la gioia senza parole, troppo grande per essere articolata nel linguaggio degli uomini in quanto abbraccia tutta la vita, compreso l'ineffabile. E una sensazione di pienezza e totalità che si può sperimentare, ad esempio, ascoltando l'Alleluja di **Georg F. Haendel** (1685-1759), compositore di origine tedesca e naturalizzato inglese, dall'animo profondamente religioso.

Il frutto della Pasqua possa essere la gioia e la fiducia, doni di Gesù risorto che ci rivela Dio come Padre, ci dona di essere chiamati figli del Padre e ci apre ad una speranza senza fine per la potenza dello Spirito Santo presente in ogni donna e in ogni uomo.

don Roberto e don Gabriele

Che la gioia e la luce della risurrezione di Gesù di Nazaret possa vivere oggi e per sempre nei vostri cuori.

Buona Pasqua



Il Papa indice l'anno di San Giuseppe: "Il mondo ha bisogno di padri"

L'8 dicembre 2020 Papa Francesco, ha indetto un **Anno speciale di San Giuseppe** che, proprio l'8 dicembre del 1870, fu dichiarato da papa Pio IX patrono della Chiesa Cattolica.

Insieme al Decreto di indizione **il Papa ha pubblicato la Lettera apostolica *Patris corde - Con cuore di padre***, in cui come sfondo c'è la



pandemia da Covid19 che - scrive Francesco - ci ha fatto comprendere l'importanza delle persone comuni, quelle che, lontane dalla ribalta, esercitano ogni giorno pazienza e infondono speranza, seminando corresponsabilità. Proprio come san Giuseppe, *l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta. Eppure il suo è un protagonismo senza pari nella storia della Salvezza.*

San Giuseppe ha espresso concretamente la sua paternità nell'aver fatto della sua vita un'offerta di sé nell'amore posto a servizio del Messia. In lui

Gesù ha visto la tenerezza di Dio quella che ci fa accogliere la nostra debolezza. Giuseppe è diventato padre nell'obbedienza a Dio: con il suo 'sì' salva Maria e Gesù e insegna a suo Figlio a 'fare la volontà del Padre'. È un 'uomo giusto' (Mt 1,19) chiamato da Dio a servire la missione e la vita di Gesù.

La lettera del Papa evidenzia, poi, il coraggio creativo di san Giuseppe, quello che emerge soprattutto nelle difficoltà e che fa nascere nell'uomo risorse inaspettate: *il carpentiere di Nazareth sa trasformare un problema in opportunità anteponendo sempre la fiducia nella Provvidenza. Egli affronta i problemi concreti della sua Famiglia, esattamente come fanno tutte le altre famiglie del mondo.*

Custode di Gesù e di Maria, Giuseppe non può non essere custode della Chiesa, della sua maternità e del Corpo di Cristo: ogni bisognoso, povero, sofferente, moribondo, forestiero, carcerato, malato, è il 'Bambino' che Giuseppe custodisce e da lui bisogna imparare ad *amare la Chiesa e i poveri.*





Infine **Papa Francesco** descrive **san Giuseppe** come ***l'ombra sulla terra del Padre Celeste***, nei confronti di Gesù: lo protegge, non si stacca mai da Lui per seguire i suoi passi. E ci regala questa **bellissima riflessione sul tema della paternità**: *Padri non si nasce, lo si diventa. E non lo si diventa solo perché si mette al mondo un figlio, ma perché ci si prende responsabilmente cura di lui. Tutte le volte che qualcuno si assume la responsabilità della vita di un altro, in un certo senso esercita la paternità nei suoi confronti. Essere padri significa introdurre il figlio all'esperienza della vita, alla realtà. Non trattenerlo, non*

imprigionarlo, non possederlo, ma renderlo capace di scelte, di libertà, di partenze. Giuseppe ha saputo amare in maniera straordinariamente libera. Non ha mai messo sé stesso al centro. Ha saputo decentrarsi, mettere al centro della sua vita Maria e Gesù. La felicità di Giuseppe non è nella logica del sacrificio di sé, ma del dono di sé. Non si percepisce mai in quest'uomo frustrazione, ma solo fiducia. Il suo persistente silenzio non contempla lamentele ma sempre gesti concreti di fiducia. Il mondo ha bisogno di padri, rifiuta i padroni, rifiuta cioè chi vuole usare il possesso dell'altro per riempire il proprio vuoto; rifiuta coloro che confondono autorità con autoritarismo, servizio con servilismo, confronto con oppressione, carità con assistenzialismo, forza con distruzione.



Che **san Giuseppe ci guidi** nel cammino della vita e ci infonda coraggio per trasformare i problemi di questo tempo complesso e incerto in opportunità.

don Gabriele e don Roberto

Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza (dalla Liturgia)

Consiglio Pastorale di San Rocco

Mercoledì 3 febbraio si è svolto in videoconferenza il **Consiglio Pastorale** della nostra Parrocchia.

Durante la serata è stata presentata la **seconda scheda del Sinodo diocesano** riguardante la **parrocchia** e i presenti sono stati invitati a riflettere e a confrontarsi sulle seguenti domande: *Che cosa dice la gente a proposito della tua parrocchia? E tu cosa dici della tua parrocchia? Come vedi la situazione delle parrocchie sul territorio di Cuneo e di Fossano?*

Nella **catechesi** occorre porre attenzione sui vari percorsi di fede affinché non siano puramente delle “tappe sociali” ma che siano un cammino di crescita spirituale. Le proposte che vengono offerte ai **bambini** tramite il catechismo e ai **giovannissimi** attraverso gli incontri del post cresima riscuotono una buona partecipazione, anche se non sempre si traduce in una partecipazione alla Messa domenicale. Rimane invece un nervo scoperto la questione dei **giovani** e della loro partecipazione alla vita parrocchiale e risulta difficoltoso riuscire a coinvolgere gli **adulti** in cammini di fede e di approfondimento teologico.

Per quanto riguarda **le famiglie**, molte partecipano alla vita parrocchiale, altre invece non sentono il bisogno di partecipare alla vita comunitaria. Occorre sempre più prestare attenzione alle difficoltà che le famiglie incontrano soprattutto in questo momento della pandemia.

Nell’ambito della **carità** la comunità parrocchiale è chiamata ad essere attenta alle diverse tipologie di povertà: relazionali, materiali e spirituali.

Per quanto riguarda la **celebrazione** occorre passare dall’idea di obbligo o precetto alla necessità dell’incontro attraverso l’Eucaristia, la preghiera comunitaria e personale. Viene sottolineato come la liturgia e l’animazione sia curata nei vari aspetti e come sempre più vada valorizzata la ministerialità nella chiesa affinché ciascun membro possa mettere a frutto i doni ricevuti con gratuità e generosità, arricchendo l’intera comunità.

Nelle due Diocesi le situazioni sono molto simili, infatti sono sempre più le **parrocchie senza il parroco** residente. Tutto ciò deve farci riflettere sul ruolo che i **laici** devono avere all’interno delle comunità parrocchiali. Occorre perciò puntare



sempre più su un’adeguata formazione dei laici per un ruolo più attivo nella realtà parrocchiale.

Luigi Bono

Le Parrocchie di Sant'Anna e Santi Pietro e Paolo muovono i primi passi sui temi del Sinodo indetto dal Vescovo.

Nonostante il periodo travagliato che stiamo attraversando il **Vescovo delle Diocesi di Cuneo e di Fossano mons. Piero Delbosco ha indetto un Sinodo diocesano**. Il primo passo verso il Sinodo è la **lettera** che il Vescovo ha scritto il 13 novembre dello scorso anno che ha per titolo: *Lettera ai presbiteri, ai diaconi e agli altri fedeli collaboratori in particolare ai membri dei Consigli presbiterali e del Consiglio pastorale diocesano sulla proposta del Sinodo diocesano e sul proseguimento del cammino di accorpamento delle Diocesi*.

Il lavoro sinodale ha quattro temi: i cambiamenti, la parrocchia, la fede, il prete. Questi sono gli ambiti di **confronto** su cui i fedeli sono invitati ad esprimersi, favorendo un discernimento su quanto in questo periodo sta accadendo, con una particolare attenzione al prossimo futuro delle nostre comunità cristiane ed in particolare alla trasmissione della fede.

Il periodo attuale non è tra i più indicati per proporre momenti di incontro ed è tangibile la difficoltà di proporre e far conoscere questo percorso di riflessione. La proposta di partecipazione e di condivisione passerà pertanto per mezzo di schede disponibili in chiesa e che saranno utilizzabili da chi vorrà.

È comunque fondamentale portare il proprio contributo.

Ogni scheda analizza uno dei temi e propone alcune domande utili per un percorso di riflessione personale.

Raccolte le schede, i delegati avranno il compito di riassumere, ma soprattutto di farsi portavoce di quanto proposto.

A conclusione del Sinodo, le proposte di orientamenti pastorali approvati dall'assemblea saranno consegnate al Vescovo, il quale procederà a scrivere il Libro sinodale le cui linee diventeranno vincolanti per la Chiesa locale.

Roberto Massa

Carissime e carissimi,

continuiamo nel cammino che il Vescovo ha indicato alle nostre comunità indicando il Sinodo. Le osservazioni sulle schede, frutto di confronti e di riflessioni, possono essere fatte pervenire:

- 1. nelle cassette apposite in fondo alle chiese parrocchiali;*
- 2. alle seguenti email: don Roberto (roberto.mondino@diocesicuneo.it) e don Gabriele (gabriele.mecca@diocesicuneo.it); Paolo Spiller (paolo.spiller@bottero.com) e Marco Garro (marco73garro@gmail.com); Roberto Massa e Marina Melchio Bodino (sinodosanti Pietroepaolo@gmail.com);*
- 3. alla segreteria del sinodo diocesano (segreteria@sinodocuneoefossano.it).*

«La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?»
«Ma voi, chi dite che io sia?» (Mt 16,13-14)



La fede

C'è ancora fede sulla terra? In che cosa crediamo oggi?

Quale fede trasmettiamo ai bambini?

E io in che cosa credo? Credo ancora in Gesù Cristo, Salvatore del mondo?

Che cosa dice papa Francesco a proposito della fede?

«La luce della fede: con quest'espressione, la tradizione della Chiesa ha indicato il grande dono portato da Gesù, il quale, nel Vangelo di Giovanni, così si presenta: Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre (Gv 12,46)» (Francesco, Lumen Fidei 1). «Eppure, parlando di questa luce della fede, possiamo sentire l'obiezione di tanti nostri contemporanei. Nell'epoca moderna si è pensato che una tale luce potesse bastare per le società antiche, ma non servisse per i nuovi tempi, per l'uomo diventato adulto, fiero della sua ragione, desideroso di esplorare in modo nuovo il futuro» (2). «La Chiesa non presuppone mai la fede come un fatto scontato, ma sa che questo dono di Dio deve essere nutrito e rafforzato, perché continui a guidare il suo cammino. Il Concilio Vaticano II ha fatto brillare la fede all'interno dell'esperienza umana, percorrendo così le vie dell'uomo contemporaneo. In questo modo è apparso come la fede arricchisce l'esistenza umana in tutte le sue dimensioni» (6). «Luce per illuminare tutti i rapporti sociali (54) ... la fede, nel rivelarci l'amore di Dio Creatore, ci fa rispettare maggiormente la natura, facendoci riconoscere in essa una grammatica da Lui scritta e una dimora a noi affidata perché sia coltivata e custodita; ci aiuta a trovare modelli di sviluppo che non si basino solo sull'utilità e sul profitto, ma che considerino il creato come dono, di cui tutti siamo debitori; ci insegna a individuare forme giuste di governo, riconoscendo che l'autorità viene da Dio per essere al servizio del bene comune. La fede afferma anche la possibilità del perdono, che necessita molte volte di tempo, di fatica, di pazienza e di impegno» (55).

«L'inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza» (preghiera per la Pandemia – 27 marzo 2020).

Qual è la situazione della fede a Cuneo e Fossano?

Il sentimento religioso continua ad essere molto diffuso. Lo confermano gli studi sociologici. Anche se declina la pratica religiosa, le persone continuano a dare importanza ad un oltre, in cui riconoscono la presenza di un Dio, di forze trascendenti, di legami invisibili. Da qui derivano risorse di fiducia per affrontare la vita, soprattutto nei momenti di difficoltà. Ma anche chi non crede nella trascendenza, spesso ha una sua fede: nel progresso, nella scienza, nelle tecnologie. Cresce inoltre la proposta di credere innanzitutto in se stesso, nelle proprie idee, nella propria dignità. «Credici e ci riuscirai!»; «Credi in te stesso/a!». Al contrario, quando ogni fiducia viene meno e non si crede più in niente, si inizia a morire. Talvolta è questo il contagio che si diffonde nella vita sociale: non credere più a niente né a nessuno! Ecco il pluralismo e la personalizzazione della fede: tanti modi di credere, molto diversi tra loro e molto personalizzati! Che cosa resta delle credenze cristiane? Della fede in Cristo salvatore del mondo? Della risurrezione finale insieme a Lui? Praticanti e non praticanti condividono le difficoltà della civiltà europea che più di ogni altra ha creduto in Cristo, ma ora non mostra più un interesse privilegiato per Lui. La fede cristiana non è più trasmessa in modo esclusivo e appassionato, ma si mescola con altri modi di credere.

Proposte per i giovanissimi

In questo difficile periodo abbiamo voluto **far sentire la nostra presenza ai giovanissimi** delle scuole superiori con due proposte. Il nostro desiderio era quello di dare loro il segnale che stanno nel cuore e nei pensieri della Chiesa e soprattutto sottolineare che non c'eravamo dimenticati di loro.

Nel mese di novembre e di dicembre scorsi, prendendo spunto dal Libretto di Avvento, dal titolo *Vegliate*, proposto dall'Ufficio di Pastorale giovanile diocesana, e da alcune riflessioni tratte dalle Lettere Pastorali di mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, **abbiamo inviato**, per mezzo del gruppo whatsapp, **alcune 'preghiere e immagini'**, con le quali prepararsi alla lettura e all'ascolto della Parola di Dio della domenica successiva.

Con l'anno nuovo, anche grazie alle riduzioni nelle restrizioni, è cresciuto il **desiderio di vivere incontri in presenza**. Per questo motivo abbiamo inviato un semplice saluto e abbiamo iniziato a chiedere opinioni, pareri, consigli, aspettative in merito allo svolgimento di quanto era nel cuore di tutti. Siamo stati **impressionati dalla numerosa partecipazione** che ci ha spronato a proseguire nel nostro intento e dare concretezza a un possibile cammino insieme.

Mercoledì 3 marzo abbiamo dato inizio ai tanto sospirati incontri in presenza. Abbiamo cominciato con i giovanissimi di prima e seconda superiore, e la settimana dopo è stato il turno di quelli di terza, quarta e quinta. Nelle due circostanze è stata presentata la proposta della nostra Chiesa diocesana: **un itinerario articolato con la visione di alcuni video sulla preghiera del PADRE NOSTRO**, con immagini, interventi di coetanei e riflessioni di don Mariano Bernardi e di suor Grazia Cavallo. Questo percorso ci farà compagnia per tutta la Quaresima e ci aiuterà a riscoprire la bellezza e la ricchezza della preghiera di Gesù.

Proprio mentre stiamo scrivendo un certo senso di incertezza sta nuovamente crescendo, ma speriamo con impegno e fantasia di continuare a **portare un pò di luce e di fiducia** ai nostri carissimi giovanissimi.

Gli Animatori: Cinzia, Luca, Alice e Michela.



PARROCCHIA DI SAN ROCCO



MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Rinato alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

ARMANDO GABRIELE, di Corrado e di Bima Monica, nato a Cuneo il 21 settembre 2020 e battezzato il 7 marzo 2021.



Ritornati nella casa del Padre



DALMASSO CESARE, di anni 84, deceduto il 21 gennaio 2021 presso la propria abitazione.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 22 gennaio 2021 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.

ASTEGGIANO GIUSEPPE, di anni 81, deceduto il 24 gennaio 2021 presso la propria abitazione.



Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 26 gennaio 2021 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Barolo.





TORREBASSE DARIO, di anni 71, deceduto il 30 gennaio 2021 presso la Casa di cura Monteserrat di Caraglio.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale, il 1 febbraio 2021 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Rossana

GASTALDI ERMENEGILDA ved. GIRAUDO, di anni 83, deceduta il 28 febbraio 2021 presso l'Ospedale Santa Croce di Cuneo.



Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 2 marzo 2021 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.



DEMARIA SILVIO, di anni 75, deceduto il 3 marzo 2021 presso la propria abitazione.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 5 marzo 2021 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Montemale di Cuneo.

SILVESTRO MAURO, di anni 50, deceduto l'8 marzo 2021 presso la propria abitazione.



Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 9 marzo 2021 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.

Padre, dal quale procede ogni bene, accogli nel tuo seno misericordioso i nostri fratelli e le nostre sorelle defunte. Conducili alla dimora eterna che Gesù, il tuo amato Figlio, il risorto, ha preparato loro con amore.



Bilancio economico di San Rocco

ENTRATE ORDINARIE PARROCCHIA (anno 2020)

Affitto fabbricati e terreni.....	€... 6.336,00
Collette in Chiesa.....	€... 6.899,07
Offerte brevi Manu.....	€... 8.786,00
Offerte celebrazioni Sacramenti.....	€... 7.205,60
Offerte da benedizione famiglie.....	€... 5.030,00
Offerte per bollettino.....	€... 905,00
Ule Massari per festa patronale.....	€... 900,00
Rimborso dai residenti casa	
Parrocchiale per mantenimento.....	€... 3.040,00
Altre entrate diverse	
(rimborso Enel, interessi bancari,	
varie)	€... 2.000,45
Partite di giro giornate Diocesane	
per missioni, seminario, Caritas,	
terremotati e compenso del Parroco	
lasciato alla Parrocchia	€... 2.541,78
Totale entrate.....	€ 38.613,90

USCITE ORDINARIE PARROCCHIA (anno 2020)

Tasse: IMU, TARES, ecc	€ 7.946,56
Assicurazioni (Chiesa, Oratorio,	
Cascina).....	€ 1.730,00
Bollette(Luce, Gas,Acqua,Telefono) ..	€ 8.531,95
Gasolio per Chiesa	€ 830,00

Tutta la documentazione è agli atti parrocchiali e del Consiglio Affari Economici e visionabile presso l'Ufficio Parrocchiale.

Altre uscite(formazione stampa ecc.)..	€ 1.877,00
Bollettino	€0,00
Spese amministrative	€0,00
Spese caritative.....	€ 1.384,80
Tributo Diocesi.....	€ 1.430,00
Spese bancarie.....	€ 350,23
Manutenzione ordinaria fabbricati	€ 1.588,47
Spese chiesa (ostie, cera, vino ecc.)	€... 415,20

Partite di giro giornate diocesane per	
missioni, seminario, Caritas,	
terremotati e compenso del Parroco	
lasciato alla Parrocchia.....	€... 2.541,78
Totale uscite.....	€ -28.626,12

ENTRATE STRAORDINARIE

Residuo di cassa al 31.12.2019	€ 118.702,72
Altre (emergenza COVID)	€ 3.500,00
Totale	€ 122.202,72

USCITE STRAORDINARIE

Spese per manutenzione fabbricati e	
varie.....	€... 4.746,40
Totale	€ -4.746,40

Saldo attivo al 31.12.2020 €.....+127.444,10

Bilancio economico comitato di gestione Oratorio San Rocco

Durante l'anno, oltre alla manutenzione ordinaria, sono stati eseguiti vari interventi sulle strutture per il miglioramento e mantenimento delle stesse.

ENTRATE

Offerte liberali all'oratorio	€... 3.109,20
Contributi	€ 12.219,18
Utile di cassa dicembre 2019	€ 12.726,69
TOTALE	€ 28.055,07

USCITE:

Spese per manutenzioni	€... 3.630,11
Spese per materiale di consumo.....	€..... 50,00
Altre attività Oratorio.....	€... 3.243,53
Spese bancarie.....	€..... 188,90
TOTALE.....	€... 11.809,92

SALDO ATTIVO al 31/12/ 2020 €.....20.942,53
con un utile d'annata di €.....8.215,84
al netto dell'utile di cassa al 31.12.2019

Ricordiamo che i locali interni e gli spazi esterni sono a disposizione dei parrocchiani nel rispetto del regolamento interno e di corretto utilizzo previa prenotazione presso i responsabili dei locali: Bono Luigi 334 7411131, Renaudo Daniela 333 2364154 e Rizzo Federica 320 8652559 (Palestra e Teatro), Lerda Roberta 328 2352080 e Martina Ribero 346 6051403 (spazi esterni e garage).

Il Comitato di gestione dell'oratorio Parrocchiale

Gruppo di terza media



Finalmente, dopo tanta attesa, abbiamo ricominciato i percorsi del gruppo dei **ragazzi dalla 3^a media**. Nonostante le tante restrizioni da affrontare, i ragazzi hanno risposto bene al nostro invito. Questi momenti sono strutturati attorno alla visione dei video proposti dalla Pastorale giovanile delle Diocesi di Cuneo e di Fossano sul Padre Nostro che offrono lo spunto per la discussione e la riflessione a piccoli gruppi.

Gli animatori : Michela, Luigi, Monica



Consegna del crocifisso ai ragazzi di PassodopoPasso/1

Venerdì **12 febbraio**, durante la Celebrazione Eucaristica delle ore 18.00, ai **23 ragazzi della seconda elementare** del cammino di Iniziazione cristiana *PassodopoPasso*, sono stati **consegnati i crocifissi** realizzati e personalizzati durante la prima tappa del cammino catechistico di quest'anno.

È stato un bel momento - ha affermato Maria - perché insieme ai miei genitori ho ricevuto il segno di Gesù che ha vinto la morte, da appendere in un posto ben visibile di casa mia. Guardando la croce ho capito che Gesù è sempre pronto ad accogliermi e si aspetta il mio OK.



Festa del perdono 2021: L'abbraccio del Padre



Domenica 28 febbraio abbiamo vissuto insieme ai ragazzi di 10 anni la loro **Festa del perdono**, ed è proprio il caso di dirlo: finalmente! Un incontro con il perdono del Padre che abbiamo aspettato per un anno, attraversato da tutti i cambiamenti che la pandemia ha imposto alle nostre vite...e per questo ci sentiamo ancora più **felici e grati per il grande dono che Dio fa** ad ognuno di noi e in particolare **a questi 27 ragazzi**: il suo **abbraccio misericordioso**.

Come ci ha ricordato don Gabriele, ora che non possiamo **abbracciare** coloro che amiamo, questo **segno**, che i ragazzi hanno ritrovato nella parabola del **Padre misericordioso**, è ancora più importante poiché ci ricorda quanto sia bello e speciale un gesto che prima, a volte, davamo per scontato. Ripercorrendo e interiorizzando la parabola del Padre misericordioso e il suo messaggio di amore, i ragazzi sono stati pronti a ricevere anch'essi il perdono. Iniziando con il **ringraziare** per tutto ciò che illumina le loro giornate hanno offerto il loro "sacchetto di bene" dove nei mesi scorsi hanno raccolto tutte le loro belle e buone azioni e i loro grazie. Alla **richiesta di perdono** abbiamo poi simbolicamente bruciato le faccine tristi (che rappresentano le azioni e i gesti sbagliati), poiché attraverso il perdono donato durante la Confessione i nostri sbagli vengono cancellati e trasformati in qualcosa di bello. Dopo la Confessione individuale ogni ragazzo ha attaccato ad un ramo pieno di gemme il proprio nome, segno che dopo il perdono di Dio sono pronti a fiorire e a portare la gioia di questo giorno al prossimo.



Carichi per tante belle emozioni, non vediamo l'ora di **iniziare il nuovo cammino che porterà** noi catechiste e questi ragazzi all'incontro con **Gesù attraverso l'Eucarestia!**

Un sentito **grazie ai ragazzi** che hanno partecipato con entusiasmo agli incontri e alle famiglie che li hanno seguiti ed aiutati ad interiorizzare e imparare le preghiere del perdono, per vivere al meglio questo importante momento di crescita della loro fede. Questo è un grande segno che **la catechesi è un "lavoro di gruppo", che dà buoni frutti se vissuto insieme: catechisti, famiglie e comunità.**

Le catechiste Erika, Laura e Francesca



PARROCCHIA DI SANT'ANNA

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Ritornata e ritornato nella casa del Padre



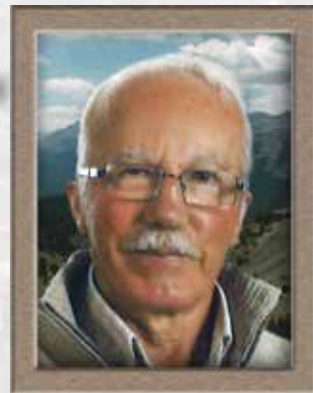
La sera di domenica 27 dicembre, presso la propria abitazione, è morta **Giovanna Lerda** vedova di Attilio Serra, nata il 3 agosto 1922 a Cuneo e figlia di fu Bernardino e di fu Rosa Daniele. Era residente in via Sant'Anna 97.

Il funerale è stato celebrato martedì 29 dicembre, alle ore 11.00, nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna e la sua salma è stata tumulata nel cimitero locale.

Sull'ora di mezzogiorno di domenica 31 gennaio, presso l'Ospedale Santa Croce di Cuneo, è morto **Franco Audisio**, nato il 24 settembre 1942 a Bernezzo, figlio di fu Pietro e di fu Celestina Parola. Era residente in via Sant'Anna 123.



Il funerale è stato celebrato martedì 2 febbraio, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna e la sua salma è stata tumulata nel cimitero locale.



O Dio, traguardo della nostra corsa e premio delle nostre fatiche, a conclusione del pellegrinaggio terreno dei nostri fratelli e sorelle defunte, fa che siano immersi negli oceani della tua luce infinita e del tuo amore eterno.

Grazie a Giovannina e a Franco

Nel mese di dicembre abbiamo salutato la cara Giovannina Lerda vedova Serra, la persona più anziana della nostra parrocchia e frazione. Di lei portiamo nel cuore il ricordo di una persona saggia e di profonda fede.

Il 2 febbraio abbiamo celebrato il funerale di Franco Audisio, massaro della nostra parrocchia. Lo ricordiamo per la sua ammirevole presenza in mezzo a noi e per i molti servizi svolti in modo generoso.

Ai parenti di Giovannina e di Franco rivolgiamo le più sentite condoglianze in queste circostanze dolorose, grati per i doni ricevuti da Dio attraverso i loro cari.

don Roberto

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Rinata alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

Domenica 24 gennaio, alle ore 15.30, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Alice Delpiano**, figlia di Alessandro e di Noemi Garro, nata a Cuneo il 6 luglio 2020.



Alice, abbiamo voluto battezzarti in Cristo Gesù, il nostro maestro e Signore, perché tu diventi persona libera e felice in questo mondo un po' confuso, e perché tu possa essere protagonista di un'umanità nuova, giusta e fraterna.

Ritornate e ritornati nella Casa del Padre



Poco dopo mezzogiorno di mercoledì 9 dicembre, presso la propria abitazione, è morta **Anna Campagno** vedova di Albino Chesta, nata il 10 ottobre 1925 a Caraglio, figlia di fu Luigi e di fu Maddalena Armando. Era residente in vicolo Arnaud 4.

Il funerale è stato celebrato venerdì 11 dicembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Bernezzo e la sua salma è stata tumulata nel cimitero locale.



Alla sera di venerdì 11 dicembre, presso 'Casa don Dalmasso', è morta **Caterina Ribero** vedova di Battista Fiorancio, nata il 2 novembre 1926 a Pradleves, figlia di fu Antonio e di fu Maddalena Ribero. Era residente in via Villanis 16.

Il funerale è stato celebrato lunedì 14 dicembre, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Bernezzo e la sua salma è stata tumulata nel cimitero di Bernezzo.

Nel pomeriggio di giovedì 17 dicembre, presso l'abitazione della figlia Marisa e del genero Pino Gullace, è morto **Francesco Ichino**, nato il 16 novembre 1928 a Busca, figlio di fu Francesco e di fu Chiara Paoletti. Era residente in via Bartolomeo Bruni 3 in Busca.

Il funerale è stato celebrato sabato 19 dicembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Busca e la sua salma è stata tumulata nel cimitero locale.



Nel cuore della notte di giovedì 17 dicembre, presso la propria abitazione, è morta **Giuseppina Pagliano** (mamma di Graziella Invernelli) vedova di Riccardo Scarzello, nata il 20 marzo 1935 a Farigliano, figlia di fu Giuseppe e di fu Marcella Revelli. Era residente in via Aldo Moro in Bra.

Il funerale è stato celebrato sabato 19 dicembre, alle ore 10.00, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e la sua salma è stata tumulata nel cimitero locale.

Nel cuore della notte di domenica 27 dicembre, presso l'Ospedale 'A. Carle' in Cuneo - Confreiria, è morto **Francesco Murtas**, nato il 3 ottobre 1946 a Cagliari, figlio di fu Lazzarino e di fu Marcellina Cabras. Era residente a Nichelino - Torino.

Il funerale è stato celebrato martedì 29 dicembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Bernezzo.





Poco prima di mezzanotte di lunedì 22 febbraio, presso la propria abitazione, è morta **Giacinta Bruna** vedova di Pietro Bruno, nata il 21 agosto 1925 a Bernezzo, figlia di fu Giovanni e di fu Catterina Arnaudo. Era residente in via Alpi 37.

Il funerale è stato celebrato mercoledì 24 febbraio, alle ore 15.00, nella chiesa parrocchiale di Bernezzo e la sua salma è stata tumulata nel cimitero locale.

O Gesù, concedi che per i nostri defunti si compia il Vangelo delle beatitudini. Possano dimorare con coloro dei quali è il regno dei cieli, con coloro che hanno trovato misericordia e con coloro la cui ricompensa è grande nei cieli.

Dall'Argentina i saluti di suor Renza

Uarissimi un saluto pieno di affetto ... Per fortuna adesso sono diminuiti i casi di Covid-19 ... La situazione sociale è un disastro così come pure quella economica. Non so come continueremo...

Abbiamo tanta fiducia nel Signore che ci ha accompagnato fino ad oggi. Siamo sicuri che continuerà a farlo. Salutoni ed a risentirci a presto. Auguroni e grazie infinite per il vostro aiuto sempre molto generoso. Un grande abbraccio.



suor Renza

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno. Inspiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre. Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra, per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.

Pregliera tratta dell'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco



Catechesi ai ragazzi nel tempo del Covid

Anche la catechesi ai ragazzi ha subito un duro colpo in questi periodi di restrizioni: da febbraio 2020 incontri sospesi, celebrazioni dapprima sospese e poi riprese ma con non poche difficoltà ... Siamo entrati nel periodo del: “NON SI PUÒ”.



Eppure **la nostra parrocchia non ha mai voluto farsi impressionare dalla paura** e lasciare soli i nostri ragazzi e i nostri bambini. Infatti sono stati **proposti** ed inviati sussidi per la preghiera, messaggi registrati, sfruttando il mezzo più pratico del momento, ossia Whatsapp.

Sarà diventato l'unico modo per far conoscere la strada di Gesù? Non si

vuole arrivare ad un catechismo social ma ci si è dovuti adeguare al momento.

Con il **mele di gennaio 2021** si è giunti finalmente e nuovamente a incontri in presenza: tutti in chiesa, gruppi divisi a settimane alterne, distanziamento nei banchi, mascherina, gel per igienizzare le mani ...

Le catechiste e don Roberto hanno dovuto cambiare il modo classico di proporre ai bambini e ai ragazzi il Vangelo di Gesù: usando al massimo la fantasia e navigando su internet, e soprattutto cercando di strappare un sorriso (seppur nascosto dalla mascherina) e catturando l'attenzione di quegli occhietti ingenui che hanno voglia di tornare alla normalità.



Per la sicurezza di tutti **ci ritroviamo in un nuovo periodo di sospensione**. Si cercherà, nel rispetto delle regole, di condividere alcuni momenti di preghiera in date ed ore che saranno comunicate sui gruppi dei genitori dei ragazzi. Il tutto poi avverrà, ancora più di prima, a piccoli gruppi. L'intento comune è quello di indicare con responsabilità e perseveranza la via di Gesù e l'incontro personale con lui, nella compagnia dei fratelli e delle sorelle; ma in particolare ricordare, come ci suggerisce la nostra fede, che Dio ci ama soprattutto in questi momenti di difficoltà.

Marina Melchio Bodino



Offerte Domenicali

Massari della Madonna, Massari delle Anime, Massari del Sacramento, Massari di San Giacomo, Massari di S. Antonio, Massari del Signore, Massari di S. Magno, Massari di S. Pietro, Collette varie in chiesa, Massari della Maddalena, Massari di S. Bernardo, Colletta S. Messa Prato Francia, Colletta S. Messa degli Alpini, Massari della Confraternita. **€. 9.923,78**

Offerte Personali e da Candele votive

Borgna Giacomo, Per Apostolato di Preghiera, Borgetti Romana, Bergia Mario, Isoardi Silvia, Fam. Ferro/Chiapello, Compagnia teatrale d' la Vila, Pastore Lorenzo, Chesta Valter, Rollino Silvio, La Guida per erogazione liberale attività abbonamenti 2019/2020, Ammalati del 1° e 2° venerdì del mese, Garino Eraldo, Parola Giovanni, Mattiauda Roberto, Fam. Fornero/Belli, Chesta Maria, Salvagno Teresa, Delfino Rosina, nonna Mandrile Anna in ringraziamento, Fam. Arnaudo, Fam. Vallone/Casciani, Cressi Nucci, Osenda Maria per la Maddalena, Osenda Maria, Beccaria, Pastore Lorenzo, Goletto Marilena, Fam. Ferro Giampiero e Renata, Arlotto Jeannine, Festa delle Leve, Rotani Arbena, Borgetti Armando, Fam. Vallone Daniele e Carmela, Bertello Franco, da vendita Avvenire per la giornata del Sostentamento del clero, Musso Lidia, Ivana per la recita del rosario per Pepino Mario, Bono Luigi, Chesta Valter, Ristorto, Audisio Giacinto, Chesta Elio, Pezzana Maria, Chesta Giancarlo, Armando Giacomo, Bono Giulio, Serra Giulio, Chiara e Paolo, Brondello Adriana, Delfino Aldo e Elda Chesta, numerose offerte anonime, da bussolotto candele votive. **€. 10.265,60**

Offerte per bollettino

Serra Giuseppe, Borgna Giacomo, Fam. Enrici/Chesta, Fam. Barbetti/Chesta, Fam. Chesta/Cressi, Fam. Chesta Giovanni, Delfino Rosina, Rosso Domenica, Borgetti Romana, Bono Marisa, Sorzana Daniele, Chesta Margherita, Dao Riccardo, Giordanengo Wilma, Brondello Graziella e Gemma, Garino Pierina, Monteforte Annalisa, Riba Silvano, Galliano Irene, Mattalia Sergio, Serra Marco, Contributo del Comune di Bernezzo, Conti Mafalda, Rosso Lucia, Audisio Elio, Arnaudo Aldo, Conti Margherita, Bruno Giuseppina, Costamagna Vilma, Goletto Jolanda, Tallone Piera, Garnerone Giovanni e Jolanda, Conti Sergio, Brondello Pietro, Bono Ornella, Borgetto Silvana, Chesta Sergio e Delerba Gabriella, Chesta Palmira ved. Prato (Morozzo), Invernelli Germana, Fam. Giraudo/Franza, Aime Fiorenzo e Galfrè Ornella, Sorzana Mentina, Calzoni Noella, Serra Carla Lucia, Fam. Delfino/Chesta, Luciano Anna, Fornara Luigi, Fam. Duranda, Serra Gianfranco, Musso Lidia, Musso Giovanni, Merlo Piermario, Botasso Pina, Audisio Giacinto, Arnaudo Giovanni, Garino Giuseppe, Macario Rita, Sorzana Daniele, Bodino Antonio, Fabrizio e Marco, Fam. Malfatti, Rosso Ellena, Rollino Giuseppe, Falco Annamaria, Chesta Giovanni Andrea, Giordana Franco, Garino Franco, Garino Paolo, Rovera Pierino, Invernelli Silvio, Bezzone Remo, Serra Giulio, numerose offerte anonime. **€. 2.645,00**

Offerte per Battesimi

Fam. Merlo Nicola e Sara in occasione del battesimo di Giada, i familiari in occasione del battesimo di Giordana Sofia e Lorenzo, la fam. in occasione del battesimo di Donadio Samuel, In occasione del battesimo di Gabriele Tosello. **€.150,00**

Offerte per Matrimoni

In occasione del matrimonio di Delpiano Alessandro e Garro Noemi, Donati Patrizia per il matrimonio di Garro Noemi. **€. 180,00**



Offerte per Funerali e in Suffragio

I fratelli in occasione del funerale di Enrici Mario, In occasione del funerale di Tallone Lorenzo, Ghio Gianpiero per funerale di Silvestro Eugenia, Collette in occasione dei funerali. La fam. in suffragio di Giuseppe Garrone, In suffragio di Ichino Sergio, I compagni di leva in suffragio di Brondello Cesarina, In suffragio di Chesta Cesare, In suffragio di Brondello Alberto, In suffragio di Maria Borra, In suffragio di Basano Diego, In suffragio della sig.ra Carla, In suffragio di Pastore Margherita, In suffragio di Musso Giuseppe, In suffragio di Malfatti Luca, In suffragio di Chesta Giuseppe e Serra Margherita, la fam. in suffragio di Folco Giovanna in Da Ros, la fam. in suffragio di Chiapello Giuseppina, i figli in suffragio di Golè Piera ved. Bernardi, In suffragio di Basano Teresio, la fam. in suffragio di Salvagno Claudio, la fam. in suffragio di Bozzone Franco, In suffragio di Salvagno Claudio, la fam. in suffragio di Aimar Dario, la figlia in suffragio di Cesana Anna, la fam. in suffragio di Garnerone Giovanni, In suffragio di Giorsetti Ivo, la figlia in suffragio di Luciano Eugenia ved. Garino, la fam. in suffragio di Garino Maria Teresa, In suffragio di Gonzales Restituto, Chesta Andrea in suffragio di Chesta Cesare e Margherita, Il marito e i figli in suffragio di Goletto Rina Margherita, In suffragio di Garino Claudia in Cappellino, la fam. in suffragio di Chesta Margherita ved. Vietto, In suffragio di Elsa Borgna il fratello Aldo, In suffragio di Chiapello Giuseppe, la figlia in suffragio di De Marchi Assunta ved. Delfino, la fam. in suffragio di Chesta Pietro, la fam. in suffragio di Menardo Maria Teresa, la fam. in suffragio di Rollino Silvio, la moglie in suffragio di Mazzese Sergio, Piero e Eliana Serra in suffragio di Delfino Lucia ved. Bergia, la moglie in suffragio di Giraudo Maurizio, la sorella Ida e i familiari in suffragio di Ribero Caterina ved. Fiorancio, la moglie in suffragio di Castellino Francesco e familiari defunti, in suffragio di Francesco Murtas, in suffragio di Giovanni Garnerone, in suffragio di Pia Persona. **€. 5.234,50**

Offerte per Anniversari

Armando Bruno e Lidia in occasione del 55° di matrimonio, Anna e Costanzo Rollino in ringraziamento nel 50° di matrimonio, Partecipanti alla festa anniversari matrimoni. **€. 685,00**

Offerte per uso locali e riscaldamento Opere Parrocchiali

Famiglie giovani, Gruppo Anello Perduto, Da serata teatrale di 11/1, Istituto Comprensivo Bernezzo per utilizzo locali anno scolastico 2018/2019, Fam. Peirano/Bozzone per uso locali per compleanno Jacopo, Utilizzo sala Don Tonino del 12/2 e 15/2, Compagnia teatrale di S. Chiaffredo di Busca, Gruppo famiglie, Utilizzo salone. **€. 1.240,00**

Offerte per la ristrutturazione delle Opere Parrocchiali

Fam. Serra/Chesta, Fam. Chesta Giovanni, Delfino Rosina, Ammalati 1° venerdì, Ribero Ida, Ribero Caterina, Riba Silvano, Chesta Andrea, Arnaudo Aldo, Bono Elio, Bergia Assunta, Fam. Goletto Silvio, Rosa, Carmen e Giuseppe, Delfino Pierino e Anna, da Festa dei ragazzi di carnevale, Chesta Sergio e Delerba Gabriella, Azione Cattolica, Famiglia Garnerone, In suffragio defunti fam. Serra, Audisio Elio, Rollino Maria, Distort Angelo e Streri Tiziana, Garino Domenico e Chiapello Armanda, Chiapello Maria e Basano Franco, Stano Anna, numerosi anonimi. **€. 5.617,00**

Offerte per Caritas Parrocchiale

Delfino Rosina, P.P. **€. 300,00**

Offerte per Sostentamento clero

Delfino Rosina, Offerte da bussolotto "1 € al mese" **€. 335,00**

Costanzo Rollino

Il Bollettino compie 100 anni (2)

L'Angelo della Famiglia è dunque la voce autorevole del parroco che raggiunge la comunità in modo sistematico, tutti i mesi, attraverso un articolo di fondo, con spazio riservato in prima pagina, sul periodico anch'esso denominato: *L'Angelo della Famiglia*. Ma **cos'è questo periodico?**

Edito dalla Tipografia San Gaudenzio di Novara, il periodico si presenta sotto forma di tabloid ridotto. È **un giornale**, dalle dimensioni paragonabili all'attuale nostro bollettino, composto da una serie di articoli che hanno l'intento di diffondere notizie, opinioni, giudizi a taglio moraleggiante. La contrapposizione avversa alle idee liberali e socialiste sprizza da ogni parte. Rispecchia l'orientamento delle gerarchie cattoliche del tempo nel proporre la "buona stampa" per **l'istruzione e la formazione delle anime**. Gli **argomenti** sovente trattano notizie a carattere nazionale e internazionale. Da poco infatti si era consumata la rivoluzione bolscevica con le conseguenti idee e tensioni sociali esportate in tutta Europa, Italia compresa. I capi della rivoluzione, spesso e volentieri sono presi di mira con vignette, motteggi, frecciate mettendo in mostra i risultati nefasti ottenuti. In contrapposizione viene presentata la "bontà" del pensiero e dell'agire cattolico proponendo la lettura del Vangelo sotto la rubrica: *Dal più gran libro: il Vangelo*.

Programmatica e significativa la figura dell'angelo, dalle grandi ali protettive spiegate, rappresentata sul fronte del fascicolo con le sembianze di **un giovane che irradia luce** e che, con la sinistra, porge l'ulivo, simbolo di pace e con la destra distribuisce fascicoli di buona stampa. Dunque nulla di simile al nostro attuale bollettino.

Ora, dopo aver descritto la struttura dell'*Angelo della Famiglia*, ritorno al **contenuto degli interventi dell'arciprete don Giorgis**. Lo spazio, come indicato, è ristretto, tuttavia sufficiente per trattare e ricordare in modo sintetico le cadenze e gli appuntamenti ecclesiali del mese in corso e anche gli avvenimenti accaduti nel mese precedente. Certamente per la popolazione è una novità e l'arciprete fa di tutto perché il bollettino arrivi in ogni singola famiglia. Serve per rafforzare la formazione cattolica individuale e sociale.

Il bollettino ha anche un costo e l'arciprete, pur di arrivare a tutte le famiglie, è disposto a fare dilazioni per l'abbonamento. L'abbonamento per il 1922, per i parrocchiani, è di lire 2,20 all'anno; per i residenti fuori Parrocchia è di lire 3,50; per i residenti all'estero lire 5. L'emigrazione, in quegli anni, specialmente verso la Francia, era molto numerosa tra la popolazione di Bernezzo e la parrocchia poteva far da tramite e collegamento col bollettino.

Don Giorgis, a pochi mesi dalla presa in possesso della parrocchia, nell'anno 1920, veramente dà fondo a tutte le sue forze. Abbiamo visto l'iniziativa del bollettino a novembre dello stesso anno, ma con gennaio 1921 veniamo a conoscere



un'altra iniziativa dell'anno appena passato: l'**istituzione dell'Azione Cattolica**, fondando sia il Circolo per la Gioventù Femminile Cattolica sia il Circolo per la Gioventù Maschile e ancora la Sezione Donne Cattoliche. Ne scrive con entusiasmo: *Le giovani frequentano in bel numero la Scuola di Religione che si tiene ogni domenica e Feste di precetto dalle 14 alle 15. I giovani intervengono numerosi alle adunanze serali dove si tengono lezioni di morale, di aritmetica, di geografia e di canto.*

Nell'unica colonna di quel primo bollettino del 1921 c'è posto anche per un po' di **statistica parrocchiale relativa al 1920**: *Lo stato d'anime della Parrocchia si è chiuso così: Battesimi 41; Morti 21; Matrimoni 24. Il totale della popolazione della nostra Parrocchia è di 1800 anime circa.* Interessante **il raffronto a 100 anni di distanza**. Sempre esaminando solo la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, con popolazione nel capoluogo al 31 dicembre 2020 di 2199 abitanti, considerando i cambiamenti sociali, comportamentali e religiosi intervenuti nel



frattempo, la statistica parrocchiale del 2020 è la seguente: Battesimi 5; Morti 29; Matrimoni 1. Inoltre il 2020 è da considerare anche sotto l'aspetto contingente dell'imperversante pandemia Covid. Appuntamento tra 100 anni per i confronti!!!

Questo ci ricorda anche che il bollettino era esclusivamente indirizzato ai parrocchiani della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e non già ai parrocchiani delle Parrocchie di Sant'Anna e di San Rocco guidate rispettivamente da altri parroci. Oggi, le tre comunità trovano rappresentanza sull'unico bollettino "interparrocchiale".

Costanzo Rollino

Notizie biografiche di monsignor Giovanni Giorgis

Nacque a Cuneo il 9 aprile 1887. Ordinato sacerdote il 3 ottobre 1909, divenne parroco di Bernezzo il 12 ottobre 1919. Prete brillante, zelante e dinamico, venne promosso vescovo di Trivento (Campobasso) e consacrato vescovo l'8 dicembre 1931. Successivamente fu nominato pastore della diocesi di Fiesole (14 luglio 1937) e infine di quella di Susa (31 dicembre 1953). Morì a Fontanelle il 28 maggio 1954.

**AVVISO PER TUTTI I PARROCCHIANI
DI SANT'ANNA, DI SAN ROCCO E DEI SANTI PIETRO E PAOLO**

*I calendari delle Celebrazioni pasquali
non sono stati pubblicati a motivo dell'incertezza
causata dalla crisi sanitaria in corso.*

*Troverete orari e indicazioni
sui fogli settimanali di ogni parrocchia.*

O Gesù risorto

*O Gesù, tu che sei il Signore risorto, dona
a ciascuno di noi di comprendere che tu sei la realtà ultima
dei nostri desideri e della nostra ricerca.*

*Facci capire che cosa c'è al fondo dei nostri problemi,
che cosa c'è dentro le realtà che ci danno sofferenza.
Aiutaci a vedere che cerchiamo te, vita e pace vera;
cerchiamo una persona che sei tu Figlio del Padre,
per essere noi stessi figli fiduciosi e sereni.*

*Mostrati a noi anche oggi, o Gesù risorto,
perché possiamo ascoltare la tua voce che chiama per nome,
perché ci lasciamo attirare da te, entrando nella vita trinitaria
dove sei col Padre l'unico Figlio, nella pienezza dello Spirito.*

Cardinale Carlo Maria Martini

Bollettino mensile n. 2/2021 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir.
Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88
– Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 –
Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocescicuneo.it>

Parrocchia San Rocco tel. 0171-85002 (don Gabriele)

Parrocchia Santi Pietro e Paolo e Sant'Anna tel. 0171-82177 (don Roberto)